



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ERNESTO MONACI"
SORIANO NEL CIMINO-VASANELLO- GALLESE- BOMARZO- BASSANO IN TEVERINA
www.icsorianonelcimino.edu.it
V.le E. Monaci, 37 – Soriano nel Cimino (VT)
C.F. 90026050568 – C.Univoco:UFVSZD
Tel. 0761 748140 – fax 0761 1840058
vtic82200v@istruzione.it - pec: vtic82200v@pec.istruzione.it



Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

Premessa

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Alla luce di ciò, il nostro istituto ha inserito all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge n.107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Piano di Didattica Digitale Integrata

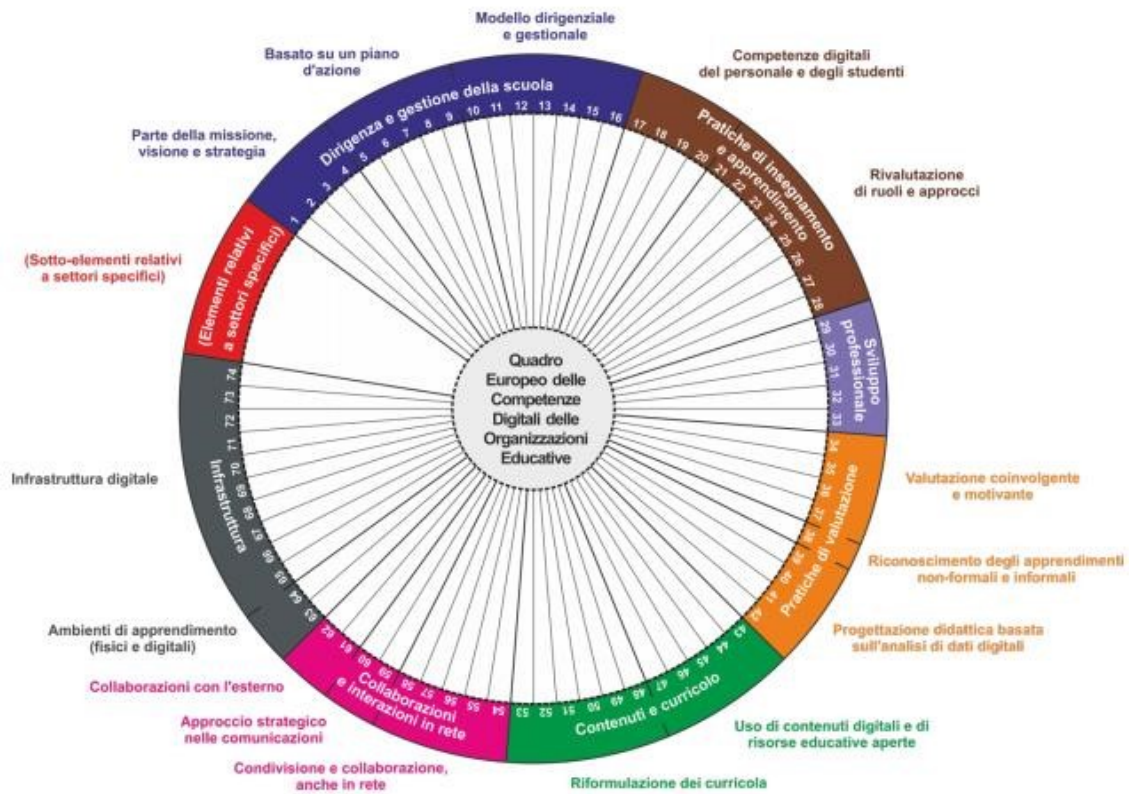
1. Il contesto Europa e la scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità del Presidente J.C. Juncker. L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare la proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative.

In questa ottica di implementamento delle metodologie didattiche, l'uso del digitale consente alla scuola di potenziare la didattica in presenza, e di permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno ad una didattica totalmente in presenza, sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti saranno chiamati a rimodulare le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

1.a Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



2. Quadro normativo di riferimento

2.a Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

2.b Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

3. Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete “agite” e non “dichiarate”, l’Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell’organizzazione, descritte nei sette macroambiti di seguito elencati, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

1. Dirigenza e gestione dell’organizzazione
2. Pratiche di insegnamento e apprendimento
3. Sviluppo professionale
4. Pratiche di valutazione
5. Contenuti e curriculum
6. Collaborazioni ed interazioni in rete
7. Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell’organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d’uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curriculum	Curricolo di Educazione civica, Curricolo delle competenze digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti e relativa politica di uso

Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto
----------------	---

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

4. Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento**:

- 1.Strumenti
- 2.Competenze e Contenuti
- 3.Formazione
- 4.Accompagnare la scuola nella sfida dell'innovazione

e relative azioni attraverso i quali avviare *“.....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente*

trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....”
(dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

5. II PNSD

5.1 Strumenti

Al primo ambito quello degli **strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

Obiettivi di accesso

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

5.2.1 Spazi e ambienti per l'apprendimento

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico (creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" per gli Istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

5.3.2 Identità Digitale

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

5.4.3 Amministrazione digitale

Obiettivi

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico (attrezzare il 100% delle classi di scuola primaria

Azione 13 - Strategia "Dati della scuola"

5.2 Le competenze digitali

Il secondo ambito quello delle **competenze e dei contenuti** si riferisce “.....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell’ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all’interno del quadro più ampio delle competenze, e dell’attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l’informazione e le regole.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e ‘a obiettivo’
- Innovare i curricoli scolastici

Azioni

- Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
(didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)
- Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
(creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc,)
- Azione 17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola
primaria.
(diffondere il “coding” e le attività sul sito
www.programmailfuturo.it)
- Azione 18 - Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola
secondaria di primo grado.
(tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori)

5.2.a Contenuti digitali

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica (incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali)

5.3 La formazione personale

Il terzo ambito, quello della **formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA;”..... *la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli “innovatori naturali”, sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.*” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Obiettivi

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

Azioni

Azione 25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

Azione 26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Azione 27- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo Sinergie - La nuova formazione per i neoassunti

5.4 Accompagnamento

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale"

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola
-

Azioni

Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti no piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Al momento si è in attesa di ulteriori indicazioni dal Ministero prima di procedere a individuare e specificare ambiti, obiettivi e azioni del progetto.

Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata. Come organizzare la Didattica Digitale Integrata

Dal PDDI- Linee guida per la Didattica digitale integrata

“La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola” (dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata)

Premessa

Il nostro Istituto, pur non essendo tenuto ad adottare attività di Didattica Digitale Integrata, secondo le indicazioni fornite dal PDDI, intende mantenere attive le modalità di Didattica Digitale già attuate durante la DAD, a mezzo della piattaforma G Suite for Education tramite l'applicazione Classroom.

A tal fine si distinguono due casi:

1. DDI in presenza

Si intende mantenere attivi i Corsi già aperti durante l'a. s. 19/20 in occasione della DAD a seguito di emergenza COVID-19 e si intende attivare una Classroom per ognuna di quelle classi dell'Istituto che altresì sono state impegnate nelle DAD tramite la piattaforma AXIOS - Collabora. Questo al fine di essere pronti in ogni momento a rendere operativa la DDI in caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche. Ciò consentirà, inoltre, di favorire una adeguata

formazione del personale e degli alunni e di consentire una maggiore celerità nella messa in opera della DDI.

2. DDI a distanza

Nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici. I consigli di classe saranno chiamati ad individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché ad individuare le modalità per il perseguimento degli obiettivi indicati nel seguente documento, secondo le intenzioni del PDDI

“Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.” (dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata)

Analisi del fabbisogno

Si provvederà alla rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica ad integrazione della rilevazione effettuata durante la sospensione dell’attività didattica nell’a. s. 19/20 per le disposizioni di contenimento del contagio da COVID-19. Esso sarà rivolto sia agli alunni dell’Istituto sia al personale docente a tempo determinato. A seguito di questa rilevazione verranno adottati dei criteri per la concessione in comodato d’uso dei dispositivi in dotazione all’Istituto da parte del Consiglio d’Istituto, il quale potrebbe riconfermare quelli adottati durante la DAD ed utilizzati per la concessione dei dispositivi in comodato d’uso già realizzata.

Tali criteri sono stati resi pubblici sul sito della scuola tramite pubblico avviso e reperibili da questo [link](#).

Obiettivi da perseguire

Il Collegio docenti individua i seguenti obiettivi:


- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la continuità del processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro Elettronico, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Strumenti da utilizzare

Il nostro Istituto ha scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato G Suite for Education come piattaforma di didattica a distanza a garanzia di unitarietà dell'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito dell'Istituto (con le pagine dedicate alla Didattica a Distanza sia per gli Alunni che per i Docenti)
- il registro elettronico 

- la piattaforma *G Suite* : tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di tutoraggio svolte dall'Animatore digitale.



- [Scratch.mit.edu](https://scratch.mit.edu): Scratch è un progetto del Lifelong Kindergarten Group dei Media Lab del MIT. È reso disponibile in maniera completamente gratuita, e permette di programmare storie interattive, giochi e animazioni che possono essere condivise peer to peer con gli altri membri della comunità; Scratch favorisce il pensiero creativo, il ragionamento sistematico e il lavoro collaborativo.
- code.org: Code.org® è un'organizzazione no-profit dedicata all'espansione dell'accesso alla formazione scolastica in informatica.
- video lezioni sincrone con docenti
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti

Google offre alle scuole un prodotto in hosting G Suite for Education con 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. E' completamente gratuito, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari.

E' protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato.

La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola.

La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio.

Rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di

lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

Rende disponibile l'applicazione Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola.

L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola: nome.cognome@icsorianonelcimino.edu.it .

Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola, dott.ssa Celli Cristina. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio icsorianonelcimino.edu.it al Dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale di segreteria e ATA dell'Istituto.

Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

Chrome: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie.

Gmail: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio).

Calendario: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive: spazio di archiviazione sul cloud illimitato,

Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

“Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza.” (dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata)

Le attività didattiche di particolare rilevanza svolte durante la DDI saranno conservate nella sezione Area Riservata - Materiali Didattici già presente sul sito dell’Istituto. In essa il materiale viene organizzato per ordine di scuola, materia, classe di destinazione. L’archivio raccoglie già le buone pratiche attuate nell’Istituto e il materiale messo a disposizione per la didattica. La raccolta avviene tramite Google Forms ed è effettuata dall’Animatore Digitale, il quale lo visiona, ne garantisce la correttezza, la validità didattica e il rispetto della protezione dei dati personali e della privacy.

Orario delle lezioni

- Scuola dell’Infanzia

L’Istituto si impegna a fare proprie le indicazioni del PDDI, secondo cui

“l’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell’età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.” (dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata)

A tal proposito, si individua in PADLET la modalità di condivisione del materiale prodotto e raccolto tramite DDI. Inoltre, si fornirà l’accesso alla piattaforma G Suite per tutto il personale della Scuola dell’Infanzia per permettere l’utilizzo degli applicativi in essa messi a disposizione. Si ritiene, tuttavia, non necessario fornire i bambini di un account personale, in quanto si ritiene sufficiente l’interazione con il genitore vista la loro giovanissima età. Pertanto, per accedere alla video lezione nell’applicazione MEET, utilizzeranno la funzione di Creazione dell’Evento sull’applicazione Calendar invitando i genitori con gli indirizzi mail personali ed accettando ogni singolo accesso alla stanza. Per quanto concerne la condivisione del materiale prodotto si lascia la possibilità di utilizzare anche canali non ufficiali (messaggistica istantanea, mail personale o quanto ritenuto necessario dal Team docente).

Sul sito della scuola è presente una sezione di Galleria dei lavori per ogni plesso della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto. In essa troveranno posto le attività e i materiali prodotti per dare loro il giusto spazio di condivisione e di visibilità.

- **Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado**

Si distinguono due casi:

1. DDI in presenza

Ogni docente dell'istituto sarà impegnato nella piattaforma G Suite - Classroom per l'assegnazione di compiti (fatta eccezione per la videolezione, che non si rende necessaria durante la didattica in presenza) in quantità ridotta (si propone almeno un'attività a settimana) nell'ottica della sola integrazione alla didattica in presenza. Per le discipline che hanno un monte ore settimanali da 3 a 1 ora si propone un'attività al mese in piattaforma.

2. DDI a distanza

In attuazione del PDDI saranno garantite

“almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.”(dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata)

Si raccomanda di adottare attività in modalità sincrona a piccoli gruppi qualora si riscontrasse difficoltà di connessione da parte di alcuni alunni, in quanto in questi casi le funzionalità dell'applicazione G Suite - MEET risultano ridotte a discapito della possibilità di partecipazione e di interazione degli alunni alla lezione. L'orario delle video lezioni sarà concordato dal Consiglio dei docenti e condiviso con gli alunni tramite lo Stream di Classroom. Si accederà alla videolezione esclusivamente a mezzo del link di Meet reso visibile in Classroom per garantire la sicurezza della sessione ed impedire l'accesso a soggetti non invitati.

Il Corso Classroom sarà condiviso da tutto il team docente afferente alla stessa classe. Gli argomenti saranno organizzati per materia e gestiti da ciascun docente secondo la sua attribuzione disciplinare.

- **Classi Cambridge**

I docenti LP nominati dall'ente accreditato che gestisce i corsi Cambridge, muniti di account G Suite e, tramite il coordinamento del Docente Tutor, gestiranno il loro Corso Classroom con i soli alunni Cambridge secondo le modalità predisposte per gli altri docenti.

- **Scuola Secondaria Indirizzo Musicale**

I Docenti di Strumento attiveranno un proprio Corso Classroom e lo gestiranno secondo le modalità predisposte per gli altri docenti.

- **Docenti di Sostegno**

I Docenti di Sostegno opereranno nel corso organizzato dal coordinatore di classe e si inseriranno all'interno dei singoli Argomenti/Discipline assegnando i propri compiti solo all'alunno a loro affidato, ma partecipando alla didattica della classe.

Solo per gli alunni con disabilità e BES si lascia la possibilità di utilizzare canali alternativi (messaggistica istantanea, mail personale o quanto ritenuto necessario dai docenti del Consiglio di classe/Team docente) qualora gli strumenti per la DDI scelti da questa istituzione non siano ritenuti efficaci, previa comunicazione al Dirigente.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

La nostra istituzione scolastica adotta le norme di comportamento durante i collegamenti da parte di tutta la comunità scolastica già adottate durante la DAD e rese pubbliche sul sito della scuola.

Esse sono contenute nel documento [Politica di uso della piattaforma G Suite da parte degli studenti](#), le cui regole si estendono anche al personale docente.

L'Istituto, a seguito della predisposizione del Curricolo di Cittadinanza, garantisce una adeguata formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Per la sola Scuola Secondaria di Primo Grado, la scuola si impegna ad inserire nel Patto educativo di corresponsabilità un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

Seguendo le indicazioni del PDDI

“Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.” (dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata)

A questo proposito, si individua nel Drive del Corso il luogo deputato a svolgere la funzione di repository dei lavori svolti dagli alunni.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe per i quali si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (come indicato nel PDDI). Per questi alunni il team docente o il consiglio di classe concorderà il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantirà la possibilità di fornire lezioni registrate per consentire loro di riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli

strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP. (dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata)

Privacy

Figure previste dal Regolamento e principali attori coinvolti nella DDI

- Il Titolare del Trattamento è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali (art. 4. par. 1, n. 7 del Regolamento). Nell'ambito dell'istituzione scolastica questa figura è identificata nella persona del Dirigente scolastico.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), figura prevista dall'art.37 del Regolamento, assicura l'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti svolti dal titolare del trattamento. Nell'ambito dell'istituzione scolastica il RPD, individuato internamente o all'esterno sulla base di un contratto, è appositamente designato dal Dirigente scolastico. Nello specifico tale figura, per l'implementazione della DDI, collabora con il Dirigente scolastico nelle seguenti attività, assicurando: consulenza in ordine alla necessità di eseguire la valutazione di impatto; supporto nella scelta delle tecnologie più appropriate per la DDI; consulenza nell'adozione delle misure di sicurezza più adeguate; supporto nella predisposizione del contratto o altro atto giuridico con il fornitore dei servizi.

Per la DDI: supporto nella designazione del personale autorizzato al trattamento dei dati personali; supporto nelle campagne di sensibilizzazione rivolte al personale autorizzato e agli interessati sugli aspetti inerenti alla tutela dei dati personali e sull'uso consapevole delle tecnologie utilizzate per la DDI.

- Le persone autorizzate al trattamento (art. 4, n. 10, del Regolamento) effettuano operazioni sui dati personali sotto l'autorità del titolare del trattamento e sulla base di istruzioni fornite dallo stesso. Nell'ambito dell'istituzione scolastica questa figura è rappresentata dal personale scolastico in relazione al quale le istruzioni dovranno essere integrate, ove già non previsto, con indicazioni relative all'utilizzo delle piattaforme di erogazione della DDI.
- Il Responsabile del trattamento è la persona fisica, giuridica, pubblica amministrazione o ente che tratta i dati personali per conto del titolare del trattamento (art. 4, par. 1, n. 8 del Regolamento). Pertanto, il responsabile del trattamento è un soggetto terzo che tratta dati personali per conto del titolare, mettendo in atto misure di sicurezza adeguate di tipo tecnico ed organizzativo. Nell'ambito dell'istituzione scolastica questa figura è identificata nei fornitori delle piattaforme o dei servizi per la DDI.

Scelta della piattaforma e gestione dei dati personali

Nella scelta della piattaforma di DDI la scuola ha cura di attivare i soli servizi strettamente necessari alla DDI, verificando che dati di personale scolastico, studenti e loro familiari non vengano trattati per finalità diverse e ulteriori che siano riconducibili al fornitore.

A tal fine si allega il link alle privacy policy delle piattaforme in uso nell'Istituto:

[Privacy-security Suite](#)

[Privacy Axios](#)

Si precisa che Il consenso dei genitori per il trattamento dei dati personali degli alunni al fine dell'uso delle piattaforme di DDI non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore. *(da Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy Indicazioni generali)*

Il Dirigente scolastico, coadiuvato dal RPD, assicura che il sistema scelto per l'erogazione della DDI prevede il rispetto del termine per la conservazione e la successiva cancellazione dei dati, tenendo altresì conto, nella definizione del limite temporale della conservazione dei dati nell'ambito della DDI, della molteplicità e

della quantità di soggetti coinvolti e del numero delle attività di trattamento connesse. I dati dei soggetti coinvolti in DDI e non più iscritti nell'Istituto saranno cancellati entro **3 mesi** dal trasferimento o dal termine dell'ultimo anno scolastico frequentato, fatta eccezione per i docenti a tempo determinato i cui dati vengono conservati al fine di permettere l'utilizzo dell'account se nuovamente assunti da questa istituzione scolastica.

Si ricordano i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle lezioni può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale. In generale si raccomanda che il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI o in *repository*, in locale o *in cloud*, sia esclusivamente inerente all'attività didattica e che venga rispettata la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone con particolare riguardo alla presenza di particolari categorie di dati.

Netiquette

Come prepararsi alla videolezione

Assicurarsi di avere tutto il necessario per partecipare alla lezione (PC, tablet, smartphone), di avere predisposto la scrivania con il materiale necessario della disciplina (libro di testo, quaderno, penna), di avere a disposizione sul proprio dispositivo file e cartelle da utilizzare.

Si ricorda che molto spesso la qualità della video lezione dipende dalla stabilità della connessione dati.

Modalità di lezione

Le lezioni si svolgeranno secondo un calendario concordato dai docenti del team e comunicato agli alunni.

Le lezioni saranno programmate nel **rispetto dell'orario scolastico per un massimo di tre ore totali giornaliere in piattaforma.**

Anche durante la DDI si raccomanda di seguire le comuni regole di buona educazione che vengono seguite nell' usuale didattica in presenza.

Si raccomanda di:

- **Accedere di norma con il proprio account @icsorianonelcimino.edu.it** (le eventuali eccezioni saranno lasciate al giudizio del docente organizzatore dell'evento, il quale giudicherà di volta in volta l'opportunità di ammettere l'utente conosciuto con un account esterno all'associazione)
- **Silenziare il microfono** per impedire interferenze nel segnale e nella comunicazione
- **Presentarsi con puntualità** all'evento organizzato
- **Rispettare il proprio turno** di parola
- **Spegnere la telecamera** qualora il docente ritenesse di registrare la lezione per renderla disponibile per eventuali alunni assenti
- **Mantenere un linguaggio corretto e rispettoso**

Regole di comportamento

Si ricorda che la DDI si configura come didattica a tutti gli effetti e si raccomanda l'usuale impegno, serietà e correttezza nello svolgimento dei compiti e delle attività predisposte dai docenti. Si raccomanda di rispettare le scadenze e le modalità di svolgimento delle attività.

Si ricorda altresì, che tutti gli utenti inseriti nella piattaforma G Suite sono tenuti al rispetto della privacy. E' fatto **divieto assoluto** di fare qualsiasi tipo di registrazione audio o video delle lezioni e screenshot.

Si rammenta, inoltre, che l'applicazione MEET utilizzata all'interno della piattaforma per le video lezioni è oggetto di monitoraggio da parte dell'amministratore G Suite del nostro Istituto. La piattaforma tiene memoria di tutti i log di accesso, registrando nome utente, data, ora di ingresso/uscita e invitati di ogni evento creato.

Sicurezza

In attesa della definizione delle linee di comportamento in modalità di DDI eventualmente erogata dal proprio domicilio da parte dei docenti, si individua nel DVR in vigore il documento di riferimento inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa

al di fuori dell'ambiente scolastico, con particolare riferimento alla sezione 4.1.1 Lavori d'ufficio.

Rapporti scuola - famiglia

“Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.” (dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata)

La trasmissione delle informazioni in condizioni di emergenza sarà garantita tramite:

- Registro Elettronico
- Sito dell'Istituto - Pagine di Didattica a Distanza e News

Formazione

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie e della piattaforma in uso nell'Istituto per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Utilizzo della piattaforma G Suite e suoi applicativi
- Utilizzo didattico della LIM